



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 58 DEL 27 DICEMBRE 2023

OGGETTO:	PROROGA TECNICA PARI AD ANNI UNO DELLA GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELL'AFFIDAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO ACQUEDOTTISTICO NEI COMUNI DI CASCIAGO E LUVINATE A LERETI E BARASSO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore 14:00, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI GABRIELE ROBERTO	COMPONENTE		
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;
- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione;
- con delibera P.V. 42 del 12 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito approvava la relazione relativa all'aspetto economico patrimoniale della società in house ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 e successive modificazioni;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 31 del 29 giugno 2017 è stata deliberata la salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. (ora Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A.) e atti conseguenti, preceduta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 con cui si è approvata la salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti e da deliberazione della Conferenza dei Comuni P.V. 5 del 28/06/2017 con cui si è espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., alla salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti;

Richiamata interamente la delibera P.V. 80 del 16 dicembre 2019, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito disponeva il prolungamento della durata dell'affidamento del servizio idrico solo acquedottistico (con nuova data di scadenza fissata al 31 dicembre 2023) al fine di consentire a Acsm Agam reti Gas Acqua S.p.A. la realizzazione degli investimenti, sia quelli originariamente previsti sia quelli programmati in corso del piano tariffario approvato, e la gestione fisica del servizio acquedottistico;

Considerato che:

- con prot. 3183 del 22 giugno 2022, l'Ufficio d'Ambito richiedeva al gestore Alfa S.r.l. di rendicontare in merito alle operazioni per il futuro passaggio di consegne e come intendeva procedere nell'espletamento del processo di aggregazione dei suddetti comuni, con riferimento all'art. 11 della "Convenzione di servizio" che regola i rapporti tra lo scrivente Ufficio ed il Gestore salvaguardato Lereti, la quale prevede al comma 3 che "l'Ufficio d'Ambito, almeno diciotto mesi prima della scadenza delle gestioni del servizio di acquedotto del Gestore, avvia le procedure di subentro e verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio acquedotto, e quelli da trasferire al Gestore d'ambito";
- nel mese di marzo 2023, il gestore Lereti S.p.A. ha presentato una relazione con la quale ha segnalato le proprie *"valutazioni a supporto del mantenimento della gestione integrata degli impianti e della proposta di postergazione della scadenza delle"*

- *convenzioni in essere con i Comuni di Barasso, Casciago e Luvinate*";
- con prot. 1649 del 30 marzo 2023, l'Ufficio d'Ambito ha relazionato in merito al gestore Alfa S.r.l., per quanto concerne i comuni con scadenza nel mese di dicembre 2023, per i quali Lereti ha segnalato l'impraticabilità di una gestione separata delle reti acquedottistiche, in quanto lo sviluppo delle reti e degli impianti di distribuzione idrica risulta ad oggi fondato su interconnessioni che lo inseriscono, di fatto, in un unico comparto idraulicamente connesso;
- a seguito di interlocuzioni durante il mese di ottobre tra i due gestori e l'Ufficio d'Ambito, Lereti S.p.A. con nota del 22 novembre 2023 (agli atti con prot. 5773 del 23 novembre 2023) ha formulato apposita istanza per la valutazione della fattibilità di un percorso procedurale di razionalizzazione del servizio idrico integrato presso la provincia di Varese, secondo intese, impegni e condizioni sospensive discusse negli incontri propedeutici;
- il prossimo 31/12/2023 giungerà inoltre a scadenza contrattuale la titolarità della gestione in capo a Lereti S.p.A. anche del territorio acquedottistico del Comune di Barasso;

Dato atto che, in considerazione dell'avvio della procedura da attuare per il subentro degli acquedotti sopra indicati, sono state condotte interlocuzioni ed eseguiti sopralluoghi tecnici congiunti fra i due Gestori, svolti nel mese di giugno u.s. presso la sede di Lereti s.p.a. a Varese e presso tutti gli impianti e le reti interessati al riferito passaggio di gestione. Lereti ha evidenziato che, in ragione delle caratteristiche impiantistiche e di rete che rendono di fatto i tre acquedotti di Barasso, Casciago e Luvinate un comparto acquedottistico funzionalmente e gestionalmente integrato ed ottimizzato con l'intero acquedotto di Varese, l'assetto di gestione attuale risulta l'unico in grado di garantire razionalità e sostenibilità tecnica ed economica, non rendendo opportuni e sostenibili interventi strutturali e costi aggiuntivi utili esclusivamente a gestire in modo separato gli acquedotti, peraltro per un periodo transitorio limitato. Tali elementi sono ampiamente descritti e supportati nella relazione tecnica-economica presentata dal gestore Lereti (All. agli atti).

Lereti ha quindi formulato in nome proprio ed in qualità di gestore salvaguardato, apposita istanza di valutazione della presenza di elementi fattivi di un potenziale ed inopportuno dispendio di risorse pubbliche ed inefficienza gestionale che si verrebbero a configurare qualora si perseguisse la gestione separata dei citati acquedotti. Di conseguenza, ha richiesto una proroga, acquisito il parere positivo del Gestore Unico Alfa, della naturale scadenza delle convenzioni in essere con i Comuni di Barasso, Casciago e Luvinate ad una data non antecedente al 31/12/2024, per permettere l'elaborazione e la finalizzazione di una proposta alternativa da prepararsi congiuntamente dai due gestori, che affronti gli investimenti dei Comuni sopra citati, ma anche possa valutarsi in altre situazioni analoghe che si verrebbero a creare con i prossimi subentri favorendo quegli investimenti e quegli assetti impiantistici migliorativi rispetto allo scenario attuale, che segue un criterio puramente temporale, utili e necessari per gli utenti del servizio e per la collettività;

Ritiene necessario definire un percorso che consenta di indicare tempi e modalità di subentro tali da garantire la massima ottimizzazione tecnica e gestionale ed evitare inopportuni costi ed inefficienze all'intero sistema, nell'ottica in cui l'utente finale, le Amministrazioni locali e più in generale il territorio coinvolto, costituiscono il vero fruitore dei benefici della rimodulazione progressiva e razionale dei subentri. Ciò in considerazione del fatto che le convenzioni vigenti, concepite in un contesto di estrema frammentazione degli acquedotti, non possono non tener conto di condizioni di interdipendenza tecniche e funzionali, che erano state attuate da Lereti nel corso degli anni tra diversi acquedotti dei 34 comuni gestiti;

il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A. ha presentato una successiva relazione con la quale segnala le proprie *“valutazioni a supporto del mantenimento della gestione integrata degli*

impianti e della proposta di postergazione della scadenza delle convenzioni in essere con i Comuni di Barasso, Casciago e Luvinate e di avvio di una istanza di razionalizzazione ed ottimizzazione dei subentri". Le valutazioni avanzate si riferiscono alla relazione assunta al prot. dell'Ufficio d'Ambito n. 5773 del 23/11/2023 depositato agli atti per condividere con il Gestore Alfa la corretta modalità di subentro nella gestione dei comuni di prossima scadenza. La differenza rispetto al passato è la possibilità per i due Gestori di avviare un progetto unico e comune, preparatorio ai subentri effettivi.

Tutto ciò premesso, per quanto concerne i comuni con scadenza nel mese di dicembre 2023, cui si vanno ad affiancare i comuni di Comerio e Varese, per i quali Lereti segnala l'impraticabilità di una gestione separata delle reti acquedottistiche, in quanto lo sviluppo delle reti e degli impianti di distribuzione idrica risulta ad oggi fondato su interconnessioni che lo inseriscono, di fatto, in un unico comparto idraulicamente connesso.

In tal modo, i due gestori dovranno ottimizzare l'attuazione delle attività propedeutiche alla presa in carico degli acquedotti, salvaguardando in primis la garanzia del servizio all'utente finale e, contemporaneamente, gli investimenti che stanno realizzando sulla base del piano d'ambito. Ciò anche alla luce della salvaguardia della qualità dell'acqua distribuita e della continuità del servizio, anche di fronte a fenomeni di inquinamento delle falde, che si sono verificati negli scorsi anni e che sono stati affrontati, ed inoltre in ragione delle azioni, in corso, per fronteggiare un repentino mutamento della disponibilità idrica che crea l'emergenza durante i mesi estivi e, quindi, con la necessità di integrare l'attuale gestione con ricerche di acquiferi sotterranei nuovi e disponibili, con necessità ulteriore di potabilizzazione.

Preso atto che Alfa con nota prot. 17079 del 21/12/2023 acquisita al protocollo Ato 6212/2023 del 21/12/2023 ha inviato riscontro alla richiesta pervenuta dal Gestore Salvaguardato LERETI il 31 ottobre 2023 di proroga della durata dell'affidamento del servizio idrico, solo, acquedottistico dei Comuni di Barasso, Casciago e Luvinate e iniziativa di riordino complessivo dei subentri con il Gestore Unico, precisando le seguenti questioni:

Alfa Srl, in seguito a specifica nota dell'Ufficio d'Ambito, ha messo in atto tutte le azioni propedeutiche e necessarie alla presa in gestione dei comuni nei tempi previsti dalla delibera n. 80 del 16/12/2019, con particolare riferimento ai comuni di Luvinate, Barasso e Casciago ed era pertanto pronta ad operare il subentro nei tempi e modi definiti nel sopra citato atto amministrativo.

Durante la fase di sopralluogo e di condivisione dei documenti svolta di comune accordo con i tecnici di Lereti, si è evidenziata da parte di quest'ultima, prima in maniera informale e poi tramite la comunicazione riportata in oggetto, la necessità di rimodulare il calendario di subentro in ragione delle motivazioni tecniche riportate nella summenzionata lettera, fermo restando quanto sopra evidenziato in ordine alla capacità di Alfa di subentrare nei tempi e modi definiti dall'Autorità d'Ambito, Alfa Srl ha comunque preso atto – in linea tecnica - dell'approccio proposto da Lereti e ha formulato una proposta di calendario di subentri basata su criteri unicamente operativa e motivata da ragioni di natura acquedottistiche (allegato depositato agli atti). Nel ribadire quanto sopra espresso, la scrivente si rende disponibile a seguire un percorso condiviso e gestito dall'Ufficio d'Ambito che possa eventualmente portare ad una definizione di un calendario di subentro, che non potrà scostarsi in maniera significativa da quello già proposto, e che possa meglio rispecchiare le necessità tecniche dei territori da gestire.

L'eventuale nuovo calendario dovrà necessariamente ricevere l'approvazione dell'Assemblea dei Comuni al fine di rendere la decisione la più condivisa possibile. Indipendentemente dal calendario che l'Assemblea deciderà di adottare, resta inteso che la scrivente società procederà alla presa in carico dei Comuni tramite lo strumento dell'acquisizione di rami d'azienda così come più volte effettuato in questi anni.

Tutto quanto sopra premesso deve far rilevare la possibilità per i due gestori di intraprendere un percorso comune e parallelo ove vengano evidenziati criteri, modalità e condizioni che concludano i passaggi gestionali. Detta analisi è da effettuarsi a tutto tondo sul territorio ricadente nell'ambito di competenza.

Come evidenziato in premessa, occorre impostare un complesso di argomentazioni che rinforzi l'assetto gestionale dei due gestori del servizio idrico, e che possa garantire razionalità tecnica, efficienza e efficacia gestionali e opportunità economica in termini di costi (emergenti) e benefici per gli utenti, ritenendo non giustificati interventi strutturali duplicati e costi aggiuntivi per la cittadinanza.

Considerato quindi un percorso di razionalizzazione dei subentri per gruppi di acquedotti che garantisca funzionalità, spostando quindi il ragionamento aggregativo sull'aspetto tecnico e gestionale ottimali, affrontato congiuntamente da Alfa e Lereti, può assicurare il subentro da parte di Alfa evitando opere e costi non necessari e garantendo il buon funzionamento del servizio stesso nel transitorio;

Valutato che, a tal fine, risulti necessaria una proroga tecnica pari ad un anno della gestione a Lereti S.p.A., con conseguente aggiornamento del termine di scadenza dell'affidamento relativo al servizio acquedottistico nei comuni di Casciago, Luvinate e Barasso;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di riprendere tutto quanto in premessa citato, unitamente alla relazione rilasciata da Lereti S.p.A., All. A, con riferimento ad un limitato prolungamento della gestione presso i territori di Casciago, Luvinate e Barasso;
2. di disporre nel senso del prolungamento della durata dell'affidamento del servizio idrico solo acquedottistico (la cui data di scadenza è ora fissata al 31 dicembre 2023) al fine di consentire a Lereti S.p.A. la realizzazione degli investimenti, sia quelli originariamente previsti sia quelli programmati in corso del piano tariffario approvato, e la gestione fisica del servizio acquedottistico;
3. di approvare una proroga tecnica pari ad un anno della gestione a Lereti S.p.A., con conseguente aggiornamento del termine di scadenza dell'affidamento relativo al servizio acquedottistico al 31 dicembre 2024, nei comuni di Casciago, Luvinate e Barasso chiedendo l'impegno ai due gestori di condividere le soluzioni tecniche da intraprendere;
4. di accertare, stante anche l'assenso di Alfa S.r.l., che quanto sopra disposto è coerente con la circostanza che Alfa S.r.l. è attualmente gestore unico dell'intero territorio della Provincia di Varese e che le relative gestioni sono state affidate in conformità alla normativa pro tempore vigente e vengono espletate in presenza di un piano d'ambito ed in conformità ad esso;

5. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
6. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli